



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Macugnaga

Via Monte Rosa, 99 – 28876 Macugnaga VB

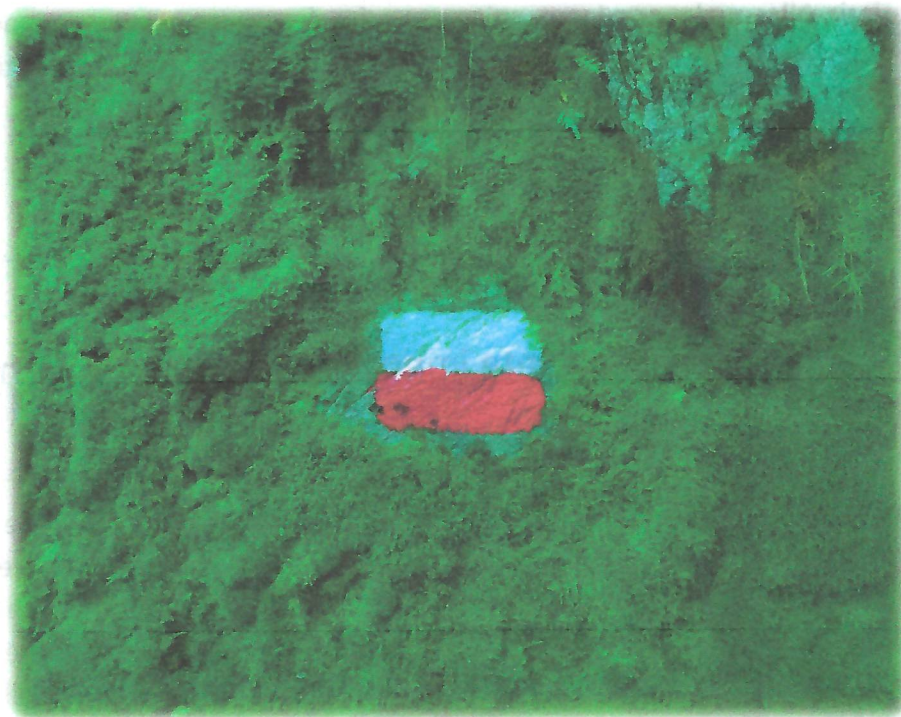
www.caimacugnaga.org

caimacugnaga@libero.it

Club Alpino Italiano

Sezione di Macugnaga

Commissione Sentieri



Relazione sulla attività svolta nel corso dell'anno 2024

Anche quest'anno, nonostante la scarsità di volontari attivi sui sentieri, caratteristica che fatica a mutare; i pochi operatori sentieri, residenti in Valle e non, soci C.A.I. e non, hanno svolto un notevole

lavoro sulla rete sentieristica dell'intera Valle. Attività riguardante sia la segnaletica orizzontale che verticale, sia, soprattutto il ripristino del fondo di numerosi tratti di itinerari e percorsi.

Quest'anno operativo, purtroppo, è stato caratterizzato da alcuni eventi atmosferici che non hanno risparmiato la nostra rete sentieristica. Nello specifico:

- nella notte tra il 22 ed il 23 dicembre 2023 le forti raffiche di vento hanno provocato la caduta di numerosissime piante lungo tutta la Valle Anzasca ed in particolare nelle zone di: Lago Secco, Alpe Bletza e lungo tutto il fondo valle della Val Quarazza per quanto riguarda il Comune di Macugnaga; Alpe Laveggio, Alpe Piana di Canfinello ed Alpe Bogo per quanto riguarda il Comune di Ceppo Morelli ed il fondovalle della Val Segnara per quanto riguarda il Comune di Calasca Castiglione.
- Nella notte tra il 29 ed il 30 giugno 2024 la pioggia caduta ha in breve tempo ingrossato a dismisura i vari torrenti e rii su tutto il territorio comunale di Macugnaga, causando ingenti danni anche a tutta la rete sentieristica comunale ed andando a compromettere la percorribilità di alcuni sentieri. Oltre che danneggiando parte della attrezzatura atta alla manutenzione della rete sentieristica, di proprietà della nostra sezione, stivata nella nostra sede.

A seguito di questi due eventi calamitosi si sta lavorando in sinergia tra: Comune, C.A.I. regionale e la nostra sezione, per intervenire in maniera il quanto più intelligente possibile sulla situazione attuale dei sentieri. Alla quale possiamo solamente far fronte comune e supportare gli enti competenti per gli interventi che si renderanno via via necessari, essendo quest'ultimi ben al di là di ogni possibilità ed ordinaria manutenzione spettante alla nostra sezione.

Si ribadisce, a tal proposito, la massima disponibilità a collaborare per quanto possibile e di competenza.

Obbiettivi particolarmente importanti portati a termine

- È stata ultimata la segnaletica orizzontale e verticale dell'itinerario B22 che porta all'Alpe Loccia (1500 m) in Comune di Ceppo Morelli passando per l'Alpe Col ed Alpe Parella. Nello specifico: rifacimento della segnaletica orizzontale per il tratto Alpe Col – Alpe Loccia ed Alpe Col – Alpe Parella; recupero mediante decespugliamento, sistemazione del fondo e rifacimento della segnaletica orizzontale nel tratto che dalla località Canfinello conduce alla borgata di "Giacaril". Posa di nuove tabelle segnavia, a sostituzione di quelle vecchie, già esistenti, all'Alpe Col ed Alpe Parella. Si segnala infine che l'itinerario in oggetto è stato rilevato ed aggiornato al catasto regionale per opera del nostro unico rilevatore S.O.S.E.C.P. ufficiale.
- È stata altresì ultimata la segnaletica verticale dell'itinerario SI – GTA che da Molini conduce al Passo del Lago percorrendo tutta la Val Segnara. Tale itinerario, della lunghezza di 10 km circa, interessato da alcuni schianti di piante in seguito al forte vento del mese di dicembre, Grazie al Comune di Calasca Castiglione ed al Presidente sezionale, è stato oggetto dell'intervento, nella tratta fino all'Alpe Cà Piodà, degli operai forestali di Regione Piemonte

che hanno liberato il sentiero e sistemato il fondo. (Altro intervento per opera degli stessi operai è stato svolto nel tratto della Strà Granda, itinerario B00, nel tratto Pestarena – Fornarelli). Si segnala infine che per opera di uno o più frequentatori della Val Segnara è stato sfalciato il tratto di sentiero in corrispondenza dell’Alpe Cà Piodà. Grazie.

- Un importante lavoro è stato operato quindi sull’itinerario B45 nel tratto Ghiacciaio del Belvedere – Alpe Pedriola. Nello specifico si è intervenuti nello sfalcio, decespugliamento e sistemazione del fondo per recuperare il sentiero “basso” lungo la spalla destra del Ghiacciaio del Belvedere, già utilizzata in passato, che consente di evitare il transito sulla cresta della stessa morena, instabile per natura e che a causa del cambiamento climatico è soggetta a crolli. L’intervento, promosso dagli alpigiani dell’Alpe Pedriola e dai Rifugisti del Rifugio Zamboni–Zappa consente infine un transito più agevole anche per i bovini che pascolano all’omonimo alpeggio. Si segnala infine che a seguito di nostro interessamento si è proceduto alla realizzazione della nuova segnaletica verticale per l’Alpe Pedriola, a sostituzione di quella degradata dagli agenti atmosferici. Segnaletica fornita gratuitamente dalla ditta produttrice in quanto “test” di resistenza alle condizioni climatiche estreme invernali. Grazie.
- Altri soci volontari, con notevole impiego di tempo e una notevole spesa finanziaria sostenuta dagli stessi, hanno operato su più fronti all’interno dell’Oasi faunistica di Macugnaga. In particolar modo lungo l’itinerario B38b (Alpe Fillàr e Alpe Roffelstaffel), l’itinerario che conduce al Pizzo Croce (Faderhorn) passando per le alpi Altestafel, Fad e Hinderbalmo, nei pressi del quale si trova il nostro Bivacco: Augusto Pala, ed infine lungo l’itinerario B39, in particolar modo nel tratto più “abbandonato” degli ultimi anni che passa per le alpi Caspisana e Ligher. L’itinerario in questione è particolarmente importante in quanto consente di “circumnavigare” il Pizzo Nero costeggiando i magnifici laghetti dei Ligher e passando per l’Alpe Caspisana di Fuori, ove, durante l’annualità 2025, è in programma l’inaugurazione di un nuovo bivacco, “targato” C.A.I. Macugnaga, ottenuto dalla sistemazione di una baita sita in loco (vedi per maggiori info il Calendario delle escursioni 2025 del Raggruppamento C.A.I. Est Monte Rosa oppure contatta direttamente il C.A.I. Macugnaga).

Altri interventi sui vari itinerari

Itinerario	Da: A:	Sunto delle attività svolte
B23	Ceppo Morelli – Passo Tignaga	Sistemazione fondo e sostituzione della segnaletica verticale.
B21b	Bivio delle Genziane – Alpe Laveggio	Sistemazione fondo, sramatura.

B230	Ponte del Vaud - Mondelli	Segnaletica verticale e rilievo per S.O.S.E.C. Piemonte.
B45	Belvedere – Alpe Pedriola	Sramatura e sistemazione fondo.
SI/GTA	Molini – Passo del Lago	Segnaletica verticale, sramatura e sistemazione del fondo.
B24	Campioli – Passo Lareccio	Sistemazione fondo e sramatura.
/	Pecetto – Alpe Bill per Alpe Fluh	Sistemazione Fondo, sramatura.
B23a	Borgone – Alpe Laveggio	Sistemazione fondo.
B47	Piani Alti di Rosareccio – Alpe Pedriola	Segnaletica verticale e sistemazione del fondo.
B39	Alpe Caspisana – Colletto del Pizzo Nero	Decespugliamento, sistemazione fondo e sramatura.
B39	Alpe Caspisana – Colletto del Pizzo Nero	Decespugliamento, sistemazione fondo e sramatura.
B38 B38b	Pecetto – Faderhorn ed Alpe Filar	Decespugliamento, sistemazione fondo e sramatura.

B37	Prà dei Lanti – Alpe Prelobia di Sopra	Sopralluogo di verifica.
B36	Staffa – Alpe Sonnonbiere	Sopralluogo di verifica.
B31	Ornarelli – Alpe Vitini e Quarazza	Sopralluogo di verifica
B28	Mondelli – Alpe Predinone	Sostituzione della segnaletica verticale.

Altre attività

- Dialogo costante con il Comune di Macugnaga su: attività svolte, in fase di svolgimento e da svolgere.

Nello specifico:

___ Sostituzione del ponte sito sul torrente Quarazza nell'omonima valle all'altezza del Prà dei Lanti. Manufatto che consente un attraversamento sicuro del torrente e che serve numerosi itinerari tra cui: SI GTA TMR SW B98.

___ Sostituzione del Ponte sito sul torrente Quarazza nell'omonima valle all'altezza di Crocette. Tale manufatto è stato "spazzato via" dalla furia del torrente lo scorso 29 giugno. Esso consente l'accesso alla Valle Quarazzola ed agli omonimi alpeggi oltre che la percorrenza dell'itinerario B33 (sentiero Genoni Carlo) verso il Passo della Miniera e quindi Carcorforo.

___ Cura e manutenzione della mulattiera alpina dalla località Fornarelli al Colle del Turlo (itinerario SI GTA TMR SW B98).

___ Interventi, ove possibile, per fronteggiare i danni causati dalle intemperie. In particolare sugli itinerari: B00 Strà Granda, B31 Alpe Vittini, B33 Val Quarazzola, SI GTA TMR SW B98 Colle del Turlo, B37 Alpeggi di Prelobia, B39 Alpe Caspisana e Laghetti dei Ligher, B45 Attraversamento del Ghiacciaio del Belvedere, B40 Bivacco Valentino Belloni, Itinerario per il Pizzo Croce (Faderhorn), SI GTA TMR SW B98 Monte Moro, B32 Alpe Garda.

___ Possibilità di realizzare un pannello informativo relativo al monumento storico della zona del bosco di Buord in collaborazione con la "Valle del Rosa".

___ Necessità della manutenzione generale su tutti gli itinerari della rete sentieristica.

___ Disponibilità a pensare e realizzare nuovi recuperi conservativi di baite in alpeggi per la conservazione dell'architettura tradizionale, aumentando la fruizione turistica e ipotizzando la ripresa delle attività tradizionali volte anche a garantire la conservazione della biodiversità.

- Dialogo costante con il Comune di Ceppo Morelli. su: attività svolte, in fase di svolgimento e da svolgere.

Nello specifico:

___ Nuova segnalazione riguardante la situazione in cui versano le strutture comunali site all'Alpe Cortenero (Perdite nei tetti in pioda, Impossibilità della chiusura delle porte dovute all'umidità e più in generale mancata manutenzione ordinaria delle stesse). Segnalazione della necessità di intervenire sulla manutenzione del fondo dell'itinerario B24 (Alpe Colla – Cortenero) per ratificare il tracciato.

___ Segnalazione della difficoltà di attraversamento in condizioni di maltempo del Rio Tignaga, lungo l'itinerario B25 per il Passo Tignaga ed il Passo del Laghetto.

___ Sostituzione della segnaletica verticale danneggiata dalla neve in Valle Tignaga.

___ Necessità generale della manutenzione generale su tutti gli itinerari della rete sentieristica.

___ Disponibilità a pensare e realizzare nuovi recuperi conservativi di baite in alpeggi per la conservazione dell'architettura tradizionale, aumentando la fruizione turistica e ipotizzando la ripresa delle attività tradizionali volte anche a garantire la conservazione della biodiversità.

- Dialogo costante con il Comune di Vanzone con San Carlo. su: attività svolte, in fase di svolgimento e da svolgere.

Nello specifico:

___ Possibilità di realizzare un pannello informativo relativo al monumento storico delle Lapidi nella zona di Campo Aostano in collaborazione con la "Valle del Rosa".

___ Segnalazione sulla situazione di precario attraversamento del Rio Lasino a monte dell'Alpe Motto di Sopra (zona interessata da valanghe).

___ Disponibilità a fornire la segnaletica verticale riguardante l'itinerario B18 nel tratto Alpe Vallaretto di sopra – Bivacco la Tavernetta – Passo Valaretto.

___ Necessità generale della manutenzione generale su tutti gli itinerari della rete sentieristica.

___ Disponibilità a pensare e realizzare nuovi recuperi conservativi di baite in alpeggi per la conservazione dell'architettura tradizionale, aumentando la fruizione turistica e ipotizzando la ripresa delle attività tradizionali volte anche a garantire la conservazione della biodiversità.

- Dialogo costante con il Comune di Calasca Castiglione su: attività svolte, in fase di svolgimento e da svolgere.

Nello specifico:

___ Segnalazione dell'importanza dell'itinerario SI e GTA, delle eventuali criticità e interventi possibili.

___ Necessità generale della manutenzione generale su tutti gli itinerari della rete sentieristica.

___ Partecipazione ad una, importante, manifestazione di interesse da parte del C.A.I. Centrale inerente la sistemazione ordinaria del Sentiero Italia, per tutto il suo sviluppo nel Comune di Calasca Castiglione.

___ Disponibilità a pensare e realizzare nuovi recuperi conservativi di baite in alpeggi per la conservazione dell'architettura tradizionale, aumentando la fruizione turistica e ipotizzando la ripresa delle attività tradizionali volte anche a garantire la conservazione della biodiversità.

- È in fase di completamento l'adeguamento richiesto dal C.A.I. centrale a tutte le sezioni per quanto riguarda l'efficientamento ed il miglioramento delle strutture ricettive del C.A.I.

In particolar modo per quanto riguarda la sentieristica si è proceduto alla realizzazione di una cartina escursionistica plastificata da lasciare in ogni bivacco sezionale, rispondente agli itinerari che circondano lo stesso. Inoltre è stata posizionata in ognuno degli stessi una tabella plastificata riportante gli orari aggiornati degli autobus della valle per improntare l'escursionista alla sostenibilità ambientale. È stato inoltre posizionato un cartello riportante il divieto di introduzione di animali all'interno dei bivacchi non gestiti del Club Alpino Italiano, introdotto dalla struttura centrale mediante apposito regolamento (anno 2021). Si valuterà la necessità di dotare ognuno di essi del materiale di primo soccorso, in collaborazione con il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

- Partecipazione ai bandi del C.A.I. centrale riguardanti l'attività sulla rete sentieristica ed in particolare: bando per la manutenzione ordinaria e segnaletica verticale della rete escursionistica italiana e bando per la manutenzione ordinaria e segnaletica orizzontale del Sentiero Italia CAI. Inoltre si valuterà la possibilità di partecipare al bando per la manutenzione straordinaria del Sentiero Italia CAI. Infine si procederà alla redazione di apposito avviso (da diffondere il più possibile) riguardante la possibilità di realizzare segnaletica verticale, grazie ai suddetti bandi, ma della necessità di un aiuto concreto nella posa e cura oltre che nella manutenzione ordinaria e rifacimento della segnaletica orizzontale dello stesso itinerario da parte di chiunque voglia rendersi disponibile.

Ringraziamenti

Mi preme ringraziare personalmente tutti i volontari che per pochi minuti o molte giornate, sotto i riflettori dei media e dei social o allo "scuro" di tutti, secondo le proprie disponibilità hanno "operato" sui nostri sentieri.

Ricordo inoltre che non è necessario un grande investimento di tempo e di energie per aiutare a mantenere la rete sentieristica. È sufficiente che ogni frequentatore sposti un ramo caduto sul sentiero perché l'intero itinerario si preservi dal degrado. Invito i frequentatori degli stessi a segnalare agli uffici comunali ed alla sezione C.A.I. di Macugnaga eventuali precarietà del sentiero stesso.

Concludo infine ricordando che “il percorrere un sentiero è la prima opera per la manutenzione dello stesso”.

La sezione C.A.I. di Macugnaga ed in particolar modo la Commissione sentieri si mette a completa disposizione di tutte le persone che abbiano bisogno di supporto logistico e di materiale per il mantenimento dei sentieri.



Il presidente della commissione sentieri del Club Alpino Italiano sezione di Macugnaga



Davide Rainelli

Rainelli Davide